

Istituzioni

Patuelli e il futuro di Eba: «Il tema è importante»

«Alcuni chiedono che l'Eba sia sciolta e che venga concentrata tutta nella Bce. Penso che questa sia una tematica assolutamente importante, soprattutto davanti ai Paesi membri dell'Eba che si staccano dall'Europa con spinte di nazionalismo. Non possiamo avere nazionalisti che poi co-decidono le regole bancarie comuni». Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, risponde così a una domanda sui vincoli che la regolazione di quell'Autorità europea ha stabilito per le banche, soprattutto in tema di riclassificazione dei crediti a Npl. L'allusione è al ruolo che la Gran Bretagna, che si è staccata con la Brexit, continua ad avere nell'Eba e nella quale non avrebbe più motivo di essere. Patuelli ha parlato in occasione dell'evento "Covid e fusioni: come cambia il settore bancario" organizzato dalla FABI. Il segretario Lando Maria Sileoni ha auspicato «un'Abi forte a livello politico, granitica, che continui a difendere le piccole e medie banche che altrimenti verranno schiacciate dai grandi gruppi bancari con la benedizione della stessa Bce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

